

OGGETTO **Applicazione dell'istituto della mobilità volontaria in uscita nei confronti di una dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cremona e conseguente trasferimento presso la Città della Spezia.**

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio SETTORE RISORSE UMANE

IL DIRETTORE

PREMESSE 1. Con nota PG 23142 del 12 marzo 2025 la Città della Spezia richiedeva il trasferimento, per mobilità volontaria, della dipendente del Comune di Cremona individuata nell'allegato A) al presente provvedimento .

2. Con nota acquisita al PG 28379 del 31 marzo 2025 la dipendente in questione avanzava richiesta di trasferimento presso la Città della Spezia.

MOTIVAZIONE 1. Alla luce di quanto esplicitato, nella considerazione che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/01, il Comune di Cremona non è Ente soggetto a nulla osta e, pertanto, il trasferimento non necessita dell'assenso dell'Amministrazione, si è proceduto ad acquisire il parere del Dirigente interessato in ordine alla sola decorrenza del trasferimento che, in ragione delle esigenze organizzative del servizio di appartenenza della lavoratrice, è stata individuata nel 1° giugno 2025.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 12 febbraio 2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che include il Piano triennale delle azioni positive, il Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione

degli obiettivi ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 contenente anche la ricognizione della presenza di condizioni di eccedenza e soprannumero del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente, con riscontro negativo.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

1. Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 30 "Passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse" e successive modifiche e integrazioni

2. D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

3. Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di Enti territoriali" convertito nella legge 6 agosto 2015 n. 12

4. Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dei dipendenti del comparto Funzioni Locali.

5. D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni.

6. Legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025)

DETERMINA

DECISIONE

1. Dispone il trasferimento, a decorrere dal 1° giugno 2025, mediante mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/01, presso la Città della Spezia, della dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cremona individuata nell'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. Dà atto dell'assenza di attribuzione del centro di costo in quanto lo stesso non risulta alimentato da alcun impegno di spesa.

ALLEGATI

- **allegatonominativo** (impronta:
C0C7283D1D13D7D74757D1EEEDBA820D2FFC5D7E4DA73740CF50BA034E74EA63)